BOLLETTINO DELLA NEW WAVE ITALIANA

URLOWAVE

L. 1000

N. 00-6
ANNO 002
OTT. NOV. 84

LITFIBA

Kirlian Camera

Mod in Italy

Firenze Indies Meeting

MACCHINARIO RETRO

225

URLO WAVE 00/6 OTT/NOV '84

E' una produzione: MACCHINARIO RETRO' coop
tel. 099-6863222

coordinamento: Vittorio Amodio

redazione: Vittorio Amodio, Sergio Maglio, Gisberto Nicoletti

grafica: Pasquale Venuto, Saverio Scarinci

collaboratori: Paolo Cesaretti, Vittore Baroni, Ele & Giacomo (Radio Popolare), Antonello Filipponio, Mauro Missana, Roberto De Capitani, Massimo Berardi, Valerio Frezza, Fabio Petrosillo, Fabrizio Carrieri.

disegni: Luciano Guenzoni (punkdark), Pasquale Venuto.

prezzo: £. 1.000 (+ £. 500 sped.)

contatti: URLO WAVE c/o Vittorio Amodio
Via Liguria nº 1 - 74100 Taranto.

Supplemento a Stampa Alternativa
Reg. Trib. di Roma nº 276/83
Direttore Responsabile: Marcello Baraghini

arretrati : sono disponibili le ristampe dei numeri precedenti, per riceverli inviare £. 2.000 spedizione inclusa.

abbonamenti: inviateci 10, 20, 30 milalire e noi vi spediremo i nostri prodotti fino ad esaurimento dei soldi.

Tutti i gruppi interessati possono inviare loro materiale con foto per eventuali articoli.....

d ischi blu

VIA MAZZINI 204 - TARANTO - tel. 099/21105

Poche parole soltanto, per aprire questo sesto numero di Urlo Wave. Come potete leggere molti sono le firme nuove che scrivono in questo numero. E' molto importante che queste collaborazioni, con personaggi che operano in diverse realtà territoriali italiane, continuino. Da parte mia un grosso GRAZIE.
Interessante, secondo me, la apertura dell'URLO verso il movimento MOD, e più in generale, alla scoperta dei gruppi italiani che hanno come riferimento i mitici anni '60. Penso che molte cose buone possano uscire da questo fronte. Un grazie, anche, a tutte le riviste e le fanzine che hanno pubblicato la recensione del disco "Taranto/Pordenone" (Rockerilla, Frigidaire, Muchio Selvaggio....). Purtroppo ancora non esiste alcun progetto discografico che continui l'opera intrapresa; le poche possibilità economiche e l'inesistente circuito di distribuzione ci tengono inchiodati alle nostre sedie. A tale proposito, un progetto per la distribuzione al sud delle INDIES italiane, e relativo collegamento con reti distributiva al NORD, è nei programmi di MACCHINARIO RETRO'. A tale proposito invitiamo tutti gli interessati a mettersi in contatto con noi. Potrebbe succedere di tutto!!!
D'altro canto, una nuova produzione targata Macchinario Retrò è una trasmissione settimanale sulla nuova onda italiana condotta dal sottoscritto e da Silvia Sciucchini Ogni radio interessata può farne richiesta in redazione. Le trasmissioni sono della durata di 60 min. e l'ordine minimo è di quattro trasmissioni per la somma di £. 20.000 comprese le spese di spedizione. Al prossimo numero .....

Vittorio Amodio

ARTGRAFIC
by VENUTO
PIAZZA MARIA SS. N°1
SAN GIORGIO J.
TEL. 099-699434
DESIGN · PUBBLICITA' · ILLUSTRAZIONI · FOTOGRAFIE

INDEPENDENT MUSIC MEETING
Firenze Luglio 1984

Nel principio erano solo le Majors a dispensarci suoni da consumare. Poi, nei primi anni settanta, nascono le prime etichette "alternative", per lo più ancora legate alla distribuzione delle grandi case discografiche, o vere e propie sottoetichette create per accontentare un nuovo pubblico in cerca di emozioni "diverse" E' soltanto grazie al fermento punk, che segue di qualche anno, che il mercato si polverizza in centinaia di piccole imprese veramente "indipendenti". Con le nuove tecnologie e i prezzi più abbordabili, il prodotto su vinile può essere seguito facilmente da chiunque in tutto il suo tragitto, dal produttore al consumatore, dalle cantine alle catene di negozzi londinesi. In Italia, il fenomeno prende piede con appena un paio d'anni di ritardo rispetto alle esperienze di oltre manica. Oggigiorno, qualsiasi gruppo sà di poter mettere da parte qualche soldo e pubblicare il propio dischetto senza dover sottostare a esami ed attese umilianti. E di gruppi e situazioni musicali ne esistono ormai in cosl gran numero (ne fa fede ad esempio il censimento del mensile Frigidaire) che una manifestazione come quella fiorentina dellA "INDEPENDENT MUSIC MEETING appare necessaria oltre che indovinata. Infatti i problemi delle "indies", italiane e straniere, sono molti e pressanti: parlarne, incontrarsi e confrontarsi, non può fare che bene. Un po' slegati i vari momenti in cui si articola la manifestazione: troppo decentrato il punto di programmazione video, troppo vaghi e teorici gli interventi degli "esperti" (il pubblico in massima parte composto da addetti, ai lavori è' costretto ad ascoltare cose che già conosce) Più fruttuosi gli incontri informali che avvengono fra gli stands espositivi, e soltanto nell'ultima giornata vengono gettate le premesse per un minimo di coordinazione fra le etichette italiane. (Il tutto da concretizzarsi in futuri incontri, anche in vista della seconda edizione del Meeting). Delle etichette straniere, interessanti i cataloghi di **RECOMMENDED, ATA TAK, CRAMMED**, pur, troppo si notano alcune defezioni dell'ultima ora, assenze di label "storiche" come **ROUGH TRADE** o **DISQUES DU CREPUSCULE.** Fra gli italiani, passati i tempi avventurosi del pionerismo e della povertà a tutti i costi, si registra la nascita di etichette che cercano di dare una immaggine altamente professionale ai prodotti, curando la registrazione e la promozione in modo impeccabile A una crescita imprenditoriale non corrisponde sempre purtrop po un miglioramento per quanto riguarda originalità e freschezza nei contenuti. Fra tanti stands allineati e copertine in mostra, ben poche sono le primizie musicali che fanno saltare di gioia. Alcune conferme, **NEON** e **PANKOW** ad esempio, ma pochi nomi mai sentiti. Meatre le etichette più piccole ed artigianali si accontentano di aver fissato su vinile le propie proposte, senza porsi ossessivamente il problema della tiratura minima e della distribuzione inesistente (e purtroppo senza fare un po' di autocritica), le più agguerrite cercano con difficoltà di sopravvivere alla logica del big bussiness, tenendosi in equilibrio fra rock e dance music, preparando video per non essere lasciate in disparte nell'assalto alle ultime generazioni di acquirenti. In definitiva, una manifestazione che può e deve crescere nelle prossime edizioni, per tirare le somme su quanto sta' avvenendo nel microcosmo delle indies; un mosaico di proposte che solo in occasioni del genere possono essere valutate nel loro insieme.

Vittore Baroni

radio west
TARANTO
fm 103.6 / 98.8 mhz

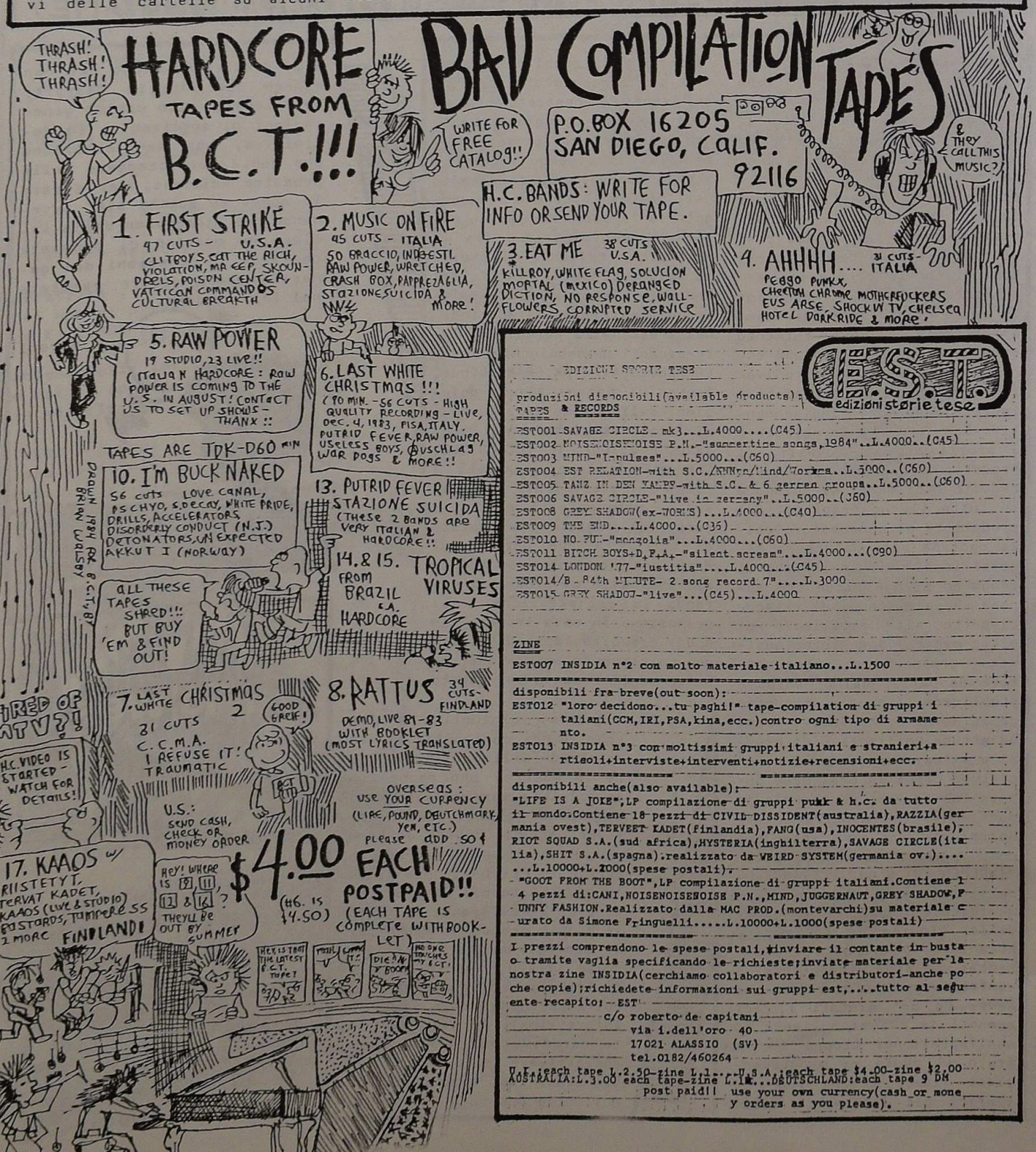
16 ORE GIORNALIERE DI: NEW WAVE ROCK PUNK HEAVY METAL REGGAE COUNTRY.....
Ogni Sabato dalle ore 15.00 alle ore 16.30 URLO WAVE by Vittorio Amodio .

6ª TAPPA

Viaggio nelle Indies italiane

Avevo già parlato dell'E.S.T scrivendo della K/7 dei NOISE NOISE NOISE e alcune note sui SAVAGE CIRCLE.(UW/003). Ma il progetto "Storie Tese" si stà sempre più allargando ed eccovi delle cartelle su alcuni gruppi che fanno riferimento ad esso. L'E.S.T., non sono una vera e propia INDIE, visto che non producono il famigerato vinile, ma penso che le loro produzioni meritano l'attenzione di tutti coloro che credono che anche nella precarietà si possa dar sfogo alla creatività. Questo servizio sui gruppi E.S.T. è stato curato da ROBERTO DE CAPITANI che è il coordinatore del progetto nonchè attivo musicista.....

(V.A.)



EDIZIONI STORIE TESE

produzioni disponibili(available products):

TAPES & RECORDS

EST001 SAVAGE CIRCLE - mk3...L.4000....(C45)
EST002 NOISENOISENOISE P.N.-"summertice songs,1984"..L.4000..(C45)
EST003 MIND-"I-pulses"...L.5000...(C60)
EST004 EST RELATION-with S.C./NHNpn/Mind/Worms..L.5000..(C60)
EST005 TANZ IN DEN KAMPF-with S.C. & 6 german groups..L.5000..(C60)
EST006 SAVAGE CIRCLE-"live in germany"..L.5000..(C60)
EST008 GREY SHADOW(ex-WORMS)...L.4000...(C40)
EST009 THE END....L.4000...(C35)
EST010 NO FUN-"mongolia"...L.4000...(C60)
EST011 BITCH BOYS+D.F.A.-"silent scream"...L.4000...(C90)
EST014 LONDON '77-"iustitia"....L.4000...(C45)
EST014/B - 84th MINUTE- 2 song record 7"....L.3000
EST015 GREY SHADOW-"live"...(C45)...L.4000

ZINE

EST007 INSIDIA n°2 con molto materiale italiano...L.1500

disponibili fra breve(out soon):

EST012 "loro decidono...tu paghi!" tape-compilation di gruppi italiani(CCM,IRI,PSA,kina,ecc.)contro ogni tipo di armamento.

EST013 INSIDIA n°3 con moltissimi gruppi italiani e stranieri+articoli+interviste+interventi+notizie+recensioni+ecc.

disponibili anche(also available):

"LIFE IS A JOKE";LP compilazione di gruppi punk & h.c. da tutto il mondo.Contiene 18 pezzi di CIVIL DISSIDENT(australia),RAZZIA(germania ovest),TERVEET KADET(finlandia),FANG(usa),INOCENTES(brasile), RIOT SQUAD S.A.(sud africa),HYSTERIA(inghilterra),SAVAGE CIRCLE(italia),SHIT S.A.(spagna).realizzato da WEIRD SYSTEM(germania ov.)....L.10000+L.2000(spese postali).

"GOOT FROM THE BOOT",LP compilazione di gruppi italiani.Contiene 14 pezzi di:CANI,NOISENOISENOISE P.N.,MIND,JUGGERNAUT,GREY SHADOW,FUNNY FASHION.Realizzato dalla MAC PROD.(montevarchi)su materiale curato da Simone Fringuelli.....L.10000+L.1000(spese postali)

I prezzi comprendono le spese postali,inviare il contante in busta o tramite vaglia specificando le richieste;inviate materiale per la nostra zine INSIDIA(cerchiamo collaboratori e distributori-anche poche copie);richiedete informazioni sui gruppi est,...tutto al seguente recapito: EST

c/o roberto de capitani
via i.dell'oro 40
17021 ALASSIO (SV)
tel.0182/460264

U.S.A.:each tape $4.00-zine $2.00 AUSTRALIA:L.3.00 each tape-zine L.1...DEUTSCHLAND:each tape 9 DM post paid!! use your own currency(cash or money orders as you please).

BITCHBOYSBITCHBOYSBITCHBOYSBIT

La semplice conoscenza che univa alcuni loschi individui della zona di "Alassio/Andora" (Alienazione) divenne verso la metà del settembre '83 una vera e propia minaccia per l'ordine pubblico. Minaccia sia livello musicale che a livello sociale (si ricorda un'affisione clandestina di volantini ai danni danni di un "tutore dell' "ordine pubblico"). I componenti fissi di questa masnada erano, e sono tuttora, tali Mac "Enfant Terrible", Robi "Convoy-trincea d'asfalto" e Morelli "Canaglia 69", mentre al ruolo di batterista si alternavano diversi elementi. Questo finchè non subentrò stabilmente, verso il marzo '84, il sig. Ben "Tastiera cieca". Non vorremmo che dopo queste poche battute pensiate che si tratti di un gruppo demenziale (..nella misura in cui..), anzi tutto al contrario. Il tipo di musica tende ad essere piuttosto pesante ed opprimente, con cadenze ossessive (vedi brani come "?" o "Forgetting") I testi composti perlopiù da Mac sono personali e generalmente pessimisti. Inseriti testi di Baudelaire e Verlaine che trattano di esperienze quotidiane, viste con acre disillusione e a tratti con rabbia (oh, yeah!). Sinora pochi concerti in zona ed altri mancati per problemi dei singoli componenti. Esce nell'Agosto '84 la prima cassetta, divisa a metà con i D+F+A, per la E.S.T. (Edizioni Storie Tese). Per ora tutto qui.

formazione : MAC-voce e testi
ROBI-basso
BEN-batteria
MORELLI-chitarra

per informazioni,concerti,foto,testi e diavolerie,ecc.: BITCH BOYS c/o ALESSIO "MAC" TRUZZI via Al Mare 18 17020 LAIGUEGLIA (SV) tel. 0182/494 93 ....."...dio li punirà..."

Roberto De Capitani

GREYSHADOWGREYSHADOWGREYSHADOW

I Grey Shadow sono sempre esistiti: prima nella mente e poi nella realtà di Claudio "Beck" Conosciuto Mario, nella primavera dell'83, Claudio ha finalmente potuto realizzare la sua tanto sofferta idea di formare una band. Ma con chitarra e basso non è che si faccia molto, così un'altra idea: trovare un batterista e un cantante Ed ecco arrivare Luca e poi Carmine che,finito il servizio militare, diventa membro effettivo del gruppo.(Prima provano con un'altro batterista che si prestava da amico ai loro turpi disegni). Dopo qualche mese vanno in sala d'incisione e incidono cinque pezzi su nastro, tre dei quali scartati perchè orribbilmente eseguiti, (e poi, in effetti erano propio schifosi), i due rimanenti vengono inseriti nella loro prima cassetta ufficiale autogestita. Dopo quella avventura hanno finalmente l'occasione di fare il loro primo concerto come gruppo di supporto, e qualche giorno dopo il secondo dove presentano quattro loro composizioni. La critica sembra favorevole. Incomincia così una piccola distribuzione promozionale di cassette con i pezzi fatti in sala di incisione e quelli eseguiti dal vivo. Nel Dicembre '83, terzo concerto, questa volta in un liceo, davanti a tante persone e con altri tre gruppi come supporto questa volta presentando sei pezzi. Insomma le cose incominciano ad andare bene: naturalmente altra piccola distribuzione di tapes con i pezzi del nastro precedente più la registrazione dell'ultimo concerto Passano i mesi, le prove diventano sembre più freguenti e impegnative e finalmente di nuovo in sala di incisione. Ed ecco l'uscita del loro primo tape dal titolo "Words" con dieci brani, dei quali due dal vivo. I loro testi parlano dei problemi dei giovani nella società moderna : guerra,difficoltà di comunicare ecc. ecc. Su di una rivista la loro musica è stata definita "punk prima maniera" anche se loro non tengono molto ad essere etichettati. Da circa tre mesi al basso è arrivato Marco (anche Savage Circle) al posto di Mario, col quale hanno già fatto un paio di concerti (Diano M., Cuneo...).

formazione : Luca "Beltramix" - vocals -
Claudio "Beck" - guitars -
Marco - basso -
Carmine "Macchina" - drums -

PER INFORMAZIONI E NASTRI : Claudio Lucchetta C.P. 30 18016 SAN BARTOLOMEO (IMPERIA)

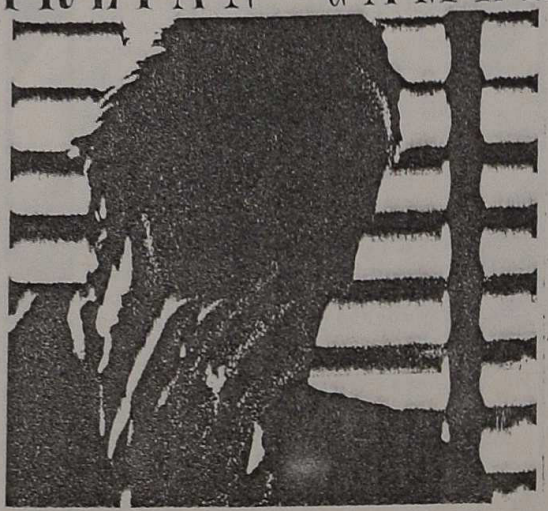
Roberto De Capitani

MINDMINDMINDMINDMINDMINDMINDMI

Il gruppo nasce nell'estate 1981 con chiara impostazione punk. La formazione originale comprende: Francesco (basso), Gianicola (chitarra), Danilo (voce), Piero (batteria). Il primo concerto è del 28 Agosto a Loano assieme a THE CRACK (ora SAVAGE CIRCLE) e ART FUTURE MODELS di Genova. Nell'autunno dello stesso anno entra Paulino a sostituire Piero alla batteria. Lo stile musicale comincia ad orientarsi verso altre sonorità. Il gruppo si esibisce nel suo secondo concerto il 29 febbraio '82 al POP 2000, una rockteca di Diano Marina. Dopo poco tempo la band si scioglie e resta nell'inattività fino alla riconcializione dell'autunno '82. In questo periodo la band è orientata verso schemi elettronico-sperimentali con l'inserimento drum-machine e sintetizzatore. Il moimento coincide con l'entrata di Luca al basso e l'introduzione delle tastiere (a suonarle e Francesco). La band è comunque ferma dal vivo, ma inizia un periodo di fruttuosa creatività, che porterà alla preparazione di molti pezzi nuovi.Intanto continuano ad alternarsi numerosi batteristi. Alla fine di Gennaio '83 i **MIND** cominciano a provare in uno studio di registrazione ad Imperia. Si rifanno vivi in concerto a Pietra Ligure il 30 Aprile '83 con SAVAGE CIRCLE e NOISE NOISE NOISE pn. In giugno arriverà Giorgio, l'attuale batterista e il 21 Luglio la nuova formazione esordisce a Imperia insieme ai SAVAGE CIRCLE. Nel resto dell'estate si susseguono momenti di intensa attività ad altri di stasi, fino al concerto del 1° Novembre ad Imperia con SAVAGE CIRCLE, NOISE NOISE NOISE, THE WORMS. A Dicembre il gruppo si chiude nuovamente in studio per preparare il suo primo demotape che esce, per la E.S.T. , con il titolo di "Impulses". Ora la formazione definitiva è: FRANCESCO(Tastiere/chitarra)DANILO(voce/tastiere)GIAN NICOLA (chitarra/voce)LUCA(basso)KICCO(batteria/percussioni)..... All'inizio i Mind seguivano gli schemi "classici" del punk,al termine dell'estate '81 il gruppo iniziava la trasformazione che loha portato a cercare una originalità per esprimere le sensazioni e le atmosfere che sentiva propie. Ora evitando definizioni o accostamenti inutili il gruppo a trovato una propia linea da sviluppare. Vi sono alcuni accenti che potrebbero essere considerati decadenti o romantici, ma queste definizioni non hanno alcuna importanza. La musica è anche espressione della profonda angoscia che pervade chi non ha più miti ed illusidni. Vi sono anche momenti che evocano fantasmi delpassato...La forma di espressione e a volte (molto spesso) dura,rabbiosa, nervosa . I testi, estremamente curati , non trattano di situazioni "reali" o "politiche", ma di sensazioni e stati d'animo. Esprimono la vita, la vita dentro, all'interno di ognuno. E' questo il lato della realtà che interessa i Mind.
"...this is not a hymn to the past but an epitaph for the future....."
MIND c:o COSECUTIVE ART STUDIO Via Saponiera 11-18013 DIANO MARINA

Roberto De Capitani

KIRLIAN CAMERA



Dei KIRLIAN CAMERA abbiamo già sritto a proposito dell'uscita del loro LP autoprodotto "IT DOESN'T MATTER, NOW". La possibilità di scambiare quattro parole con loro è troppo ghiotta per non approfittarne.

UW..Da cosa prende spunto il vostro nome ?

KC.."KIRLIAN CAMERA" significa letteralmente "macchina fotografica di KIRLIAN". Kirlian era uno scienziato russo che costrul questo apparecchio in grado di fotografare l'aura dei corpi, per meglio dire, l'energia che gli esseri viventi sprigionano (la loro anima).

UW..Quali sono state le vostre precedenti esperienze, avete avuto in passato altre bands ?

KC..Prima di arrivare all'assetto odierno,i KC hanno avuto una lunga storia. Comincia più o meno nel '74,con i primi concerti di Angelo Bergamini per tastiere,sinth, voci e rumori. Molti i collaboratori e i cambiamenti di denominazione. Poi nel '79 la stabilizzazione con il gruppo "SUICIDE COMMANDO" (Angelo-tastiere e voce/Mauro Montacchini-basso/Fabrizio Chiari-sinth). Alla luce delle contemporanee esperienze tedesche, i S.C. sperimentano un suono elettronico puro, alla ricerca di un forte espressionismo e di una musica viscerale e comunicativa,guidata da un canto crudo e recitativo. Poi, finalmente, nell'81 si arriva ad una maturità con l'attuale coposizione dei KC.

UW..Quali sono stati i vostri riferimenti musicali e non ...?

KC..La musica romantica classica e l'elettronica tedesca degli anni '70

UW..Il vostro LP è autoprodotto è stata una scelta o il risultato dello scarso interessamento delle labels italiane ?

KC..Il nostro LP è stato autoprodotto per motivi sin troppo ovvi. In quel momento rivolgersi ad una casa discografica avrebbe significato rimaneggiare la nostra musica per renderla più appetitibile. Non ce la siamo sentiti e ci è costato molto in soldi e tempo, pensa che ci è voluto quasi un anno per farlo uscire. Ma doveva essere così come è, persino con le imprecisioni e il suono sporco. E' stata una impresa veramente poco redditizia, ma di soddisfazione ed è servita per farci conoscere quali siamo senza veli.

UW..Cosa ne pensate della Dance New Wave che sta contagiando molte bands italiane ?

KC..Rigurdo la Dance New-Wave, il discorso sarebbe molto lungo. Mi limito a prendere in considerazione due fattori importanti che hanno determinato la moda...Da una parte gli esempi stranieri e per molti aspetti veramente interessanti. A nostro parere un Moroder ha molto insegnato e contribuito con intelligenza ad una trasformazione nel concetto di musica da ballare. Da un'altra parte i discografici e i gruppi hanno spesso male interpretato questo messaggio uccidendo giò che di innovativo c'era, sacrificandolo alla causa del mercato. Per altro, in modo ridicolo, almeno in italia, dato che le bands che si sono lasciate contagiare non hanno ottenuto i compensi economici sperati riuscendo spesso solo a creare dei piccoli MOSTRI "nè New Wave, nè Dance..... Per quanto ci riguarda, abbiamo sino ad oggi prodotto due Mix di cosidetta Dance-Music. In realtà non sono che i nostri soliti pezzi, nati come gli altri dalla stessa mano, che i produttori hanno ritenuto di isolare, "estrarre" dal contesto di un LP, perchè più veloci. Quello che teniamo a sottolineare è che sino ad oggi non siamo mai caduti nella trappola di pensare con la testa del discografico o con stupide velleità di successo. Siamo convinti che non è questa la strada. Produciamo solo ciò di cui siamo convinti senza costrizioni di stili ed etichette.

UW..Quali sono i gruppi italiani che preferite ?

KC..L'ultimo lavoro degli AIROX e FAUST'O.

UW..Dopo tanti cambiamenti, qual'è la vostra attuale line-up e cosa c'è nel futuro dei KIRLIAN ?

KC..Attualmente siamo :
SIMONA BUJA - voce/tastiere
ANGELO BERGAMINI - tastiere violino/percussioni/voce
BRUNO BIZZARRI - basso
PAUL SEARS (collaboratore fisso) - Synth/chitarra.
Abbiamo ultimato l'incisione del 2° mix, "EDGES", che è già in distribuzione. A differenza di "Edges"contenuta nel nostro LP, la nuova ha una veste splendente dai suoni calibratissimi, una forza in più data dalla chitarra quasi "heavy" e dalla incisione professionale fatta agli STONE CASTLE STUDIOS di Carimate con la col

ARCI BRINDISI

Per il terzo anno consecutivo, apre i battenti la Scula di Musica. Questi i corsi che per primi si attiveranno :PIANOFORTE-CHITARRA-CLARINETTO-SAX-TROMBA e FLAUTO. Vi si affiancheranno i corsi di teoria, solfeggio e armonia e, importante novità, un corso di introduzione alla musica per i ragazzi fra i 6 e i 10 anni. Le iscrizioni si ricevono c/o la sede ARCI di Brindisi, in Via S. Nicolicchio 16, tel. 0831/25121, il lunedì,mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

ORLO WAVE FANZ.

NEW RECORD S.N.
DISCHI NASTRI
IMPORTAZIONE
BARI - Via De Giosa 59 - Tel. 54308

Servizio novità
da tutto il mondo
NEW WAVE
ROCK
HEAVY METAL
FUNKY
SCRATCH
RAP

laborazione di Allan Goldberg. Per il futuro prossimo, incideremo altri pezzi sempre per l'ITALIAN REC.: ed un nuovo LP per la fine dell'anno che è già in fase costruttiva, il titolo sarà molto propabilmente: "ACT OF LOVE/ECLIPSE", conterrà per la prima volta brani cantati in lingua italiana misti ad altri in inglese. Stiamo anche vedendo la possibilità di organizzare un tour europeo per il periodo fine '84-inizi'85 che dovrebbe l'avvio alla attività di una sorta di agenzia di spettacolo, di cui facciamo parte insieme ad altri due gruppi, "THE TEMPLE". Se il progetto The Temple non dovesse realizzarsi, il tour avverrà uqualmente con l'esclusione di alcune date, al momento i paesi "possibili" sono oltre all'Italia, la Danimarca, Germania Ovest, Austria, Francia.

UW..Considerate positive le esperienze dal vivo sinora effettuate; preferite suonare dal vivo o in studio ?

KC..Abbiamo sempre suonato poco dal vivo, più che per vera avversione per mancanza di strutture agili, il che ci ha fatto spesso desistere dal continuare. Esiste ancora, incredibilmente, una grossa ignoranza da parte dei tecnici del suono, sul come manipolare lo strumento elettronico, compromettendo la buona riuscita di un concerto che non voglia apparire freddo e robotico. E' questa era la sensazione finale. Dato che noisiamo sostenitori accaniti del romanticismo musicale, che nulla a che vedere con certe fashion-bands, non poteva starci bene. Avremmo dovuto metterci in altre mani..... in avvenire sarà diverso, completamente. Si può dire perciò che siamo più spesso in sala di incisione che su di un palco. Non abbiamo una predilizione per l'uno o per l'altro momento; dipende dai risultati...sono entrambi tappe indispensabili per un musicista.

Le parole volano via, ci resta il nero vinile che sinora i Kirlian ci hanno fatto apprezzare, rispetto al mix "Edges" un consiglio : comperate il 33, apprezzerete meglio questo meraviglioso brano, nel mix gli arrangiamenti lo hanno valium/izzato, e avrete la possibilità di ascoltare altri momenti magici. In attesa del prossimo lavoro, e chi sà di qualche loro concerto....

Vittorio Amodio

KIRLIAN CAMERA

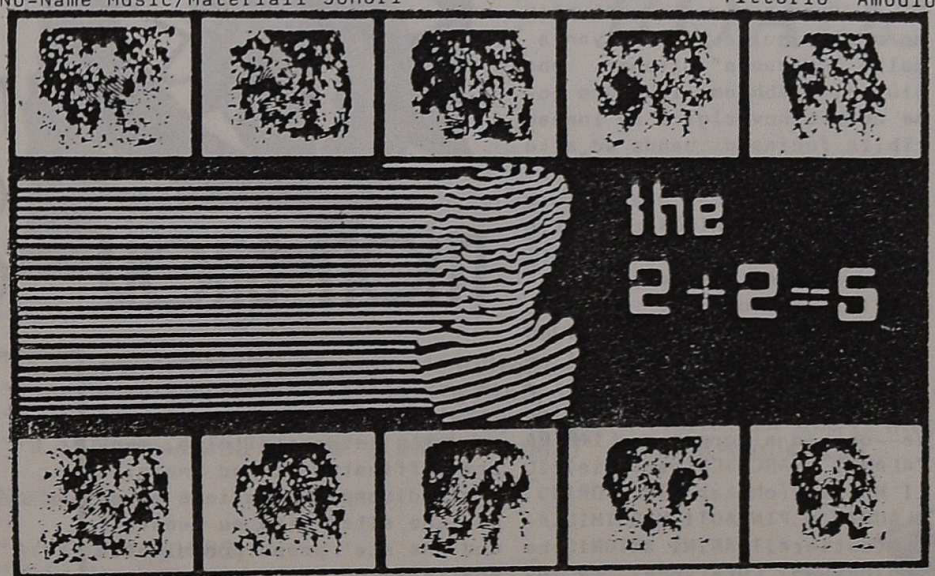
DISCOGRAFIA

1981	"KIRLIAN CAMERA"	miniLP	ITALIAN REC.:
1982	SIMONA BUJA "Passing Masks"	EP	SB/KC
1982	"Il PIRATA" (un brano/soundtrack)		EMI
1983	"COMMUNICATE"	mix	Memory Rec.:Disc8
1983	"BODY SECTION"(un brano)		Electric Eye Rec.
1984	"EDGES"	mix	Italian Rec.:

The 2+2=5 "Into the future"

No-Name Music/Materiali Sonori

Vittorio Amodio



Band nata nell'ottobre del 1981 come duo, ben presto raggiungono l'attuale formazione: NINO LA LOGGIA (tastiere/chit/basso/tapes) CHA CHA HAGIWARA (tastiera/batteria ell.) GIACOMO SPAZIO (grafico/chit/basso/batteria ell/synth e voce). Tra le tante difficoltà, finalmente, sono riusciti ad approdare all'atteso debutto su vinile. Tutto questo grazie alla No-Name Music, nuovo marchio di produzione legato alla MA.SO. Rec.:. La No-Name, nei suoi intenti, ha quello di produrre gruppi italiani, con particolare riferimento all'area milanese. Il tutto gestito da Lele Calvi, tra l'altro, conduttore radiofonico a RADIO POPOLARE. Per il loro primo lavoro la neonata etichetta milanese non poteva scegliere gruppo migliore. Validi manipolatori elettronici, riescono a coniugare le atmosfere rarefatte a valide scorribande ritmiche e melodiche. "UN BEL GIORNO QUESTO PER LASCIARE IL CAOS E IL DISORDINE DIETRO ALLE SPALLE E INIZIARE TUTTO DA CAPO.....". "It's a good day today" il brano più atipico di questo LP, senza dubbio quello che preferisco. Stranamente dolce, armonioso...ma non mieloso. Quello che vi servirà per accedere alle atmosfere degli 2+2=5 è solo il libretto allegato, un lavoro essenziale, che completa il vinile, rendendelo penetrabile. "Last Sunset" si apre con intrecci strumentali godibili, semplici e pure affascinanti. "COSA FARAI QUANDO IL SOLE SI TERRA' LONTANO ? IL CIELO E' GRAVIDO DI FOSFORO - II ECCITANO ANCORA I COLORI - IL CIELO E' GRAVIDO DI FOSFORO...". Ma se la cosa che più mi appassiona del trio milanese il loro fresco e gioioso lirismo, gli amanti della sperimentazione oltragiosa troveranno pane per i loro denti, nello strumentale "Alternative Two=2". Un tassello, il lavoro di questo gruppo, che si aggiunge alla lunga lista mady-in-italy (RUINS-KIRLIAN KAMERA-LE MASQUE-MINOX-DANIELE CIULLINI-ecc.ecc.), che solo chi è miope e sordo continua ad ignorare, prediligendo formazioni meno valide, ma che hanno a loro "vantaggio" la residenza al di là delle Alpi. "AVETE VOI UN FUTURO ? SI (NO)" [da: Last Sunsit by 2+2=5]. Dipende da tutti noi!!!

Per chi avesse difficoltà a reperire il disco, può inviare £. 12.000, comprese spese di spedizione, a : CHA CHA HAGIWARA VIA CHOPIN 22 20100 MILANO

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

2 + 2 = 5

"Into the future" *Materiali Sonori*

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

MON BIJOU "Mon Bijou" Demo-K7

MON BIJOU

MON BIJOU
COREA
ON MY MIND

E' molto raro che da un semplice tape-dimostrativo, specialmente in questi tempi di facile vinile, e che tra l'altro contiene eslusivamente tre brani, si possa, dopo un ripetuto ed attento ascolto, concludere che la Onda Italiana può annotare un'altro gruppo di tutto rispetto.
Ma andiamo con ordine, il plico arriva sulla mia scrivania dalla "consueta" Firenze, che più volte abbiamo indicato come centro nevralgico ed inesauribile fucina di bands ad alto potenziale (le ultime novità risultano oltre al gruppo in questione, quei **MINOX** che ritroviamo nella cassetta/compilation curata dal "Toscano" Daniele Ciullini..ndr..).
Il nome della band è **MON BIJOU**
Le note ci dicono formatisi nel Settembre '83 da musicisti provenienti da diverse esperienze--occhio al drums ex **LITFIBA** CALAMAI FRANCESCO(batteria)TILLI MASSIMO(chitarra)PASTORINO CLAUDIO e PINZAUTI MASSIMILIANO(tastiere)TORRINI ANTONIO(basso)MANGANI LUCA(voce). La loro prima, come molte altre bands Toscane, la consumano al Manila nel febbraio '84. Dopo altre esperienze dal vivo, sono pronti a collaudare le loro capacità espressive su prodotto finito; ed eccoci alla cassetta in questione.Un demo con tre brani dai quali scaturisce " una musica godibile, allegra e ballabile" (come recitano le note di presentazione della band). Effettivamente il gruppo è protagonista di un sound frizzante, effervescente, dinamico, che stupisce per la spontaneità e la limpidezza, contro un mare di gruppi "oscuri" che imperversano. La loro musica è caratterizzata da un uso preciso della sezione ritmica, mentre raffinatamente ed energicamente dirompono tastiere e voce. Che altro dire su questa band che sta' preparandosi alla realizzazione di un mix per l' intraprendente Materiali Sonori di S. Giovanni Valdarno.... a risentirci presto, MIO GIOIELLO !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

per contatti: CALAMAI FRANCESCO tel. 055/496521-290794-219491--CASINI BRUNO tel. 055/353921.....

Vittorio Amodio

Ludrozine

A CURA DI :
GRUPPO ULTRA/TEATRALE DEL LUDRO
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE G.M.
COLLETTIVO ALCOLICO SPUGNE SPOLPE
HANDICRAFT INTERNATIONAL GALLERY

Graffica by PunkPark

L. 2.000

Gruppo U.Teatrale del Ludro
CASELLA P. 85 35044 MONTAGNANA (PD)
Punk Dark
CASELLA P. 27 46035 OSTIGLIA (MN)

LE MASQUE "Le masque" MASK PR

L'attesissimo esordio su vinile del gruppo milanese dei "Le Masque" è dunque una realtà. Un gruppo questo che formatosi nel '79, ha finora prodotto esclusivamente tapes (due) mettendo in risalto le sue buone capacità e la creatività dei componenti, con particolare attenzione a Edgardo Moia-Cellerino suo leader. Tutto il disco, a cominciare dalla cover, magnifica scelta, è imperniato sul rapporto nostalgico tra fugace e monotona realtà e le soffocanti aspirazioni dell'uomo. In questo contesto nascono le dolci melodie del gruppo sulle quali domina il canto che, come una riflessione introspettica, induce al ripensamento. "Capire la rotta-capire capire-capire-sono pigro", parole tratte da "The happy flock" (lo stormo felice) che è l'unico pezzo del lato A. Lo stormo stà a rappresentare i giorni felici, che passati non tornano più, la consapevolezza di non riuscire a cogliere i momenti semplici e magici della propia vita, presi da altro. Dopo lo stormo del lato A la splendita "Macria" introduce e domina il secondo lato, con la sua chitarra penetrante e le percussioni incisive ed adeguate all'argomento. "Macria" è una ragazza che ha bisogno d'amore, ma non sarà mai abbastanza sufficiente per lei tutto l'amore che cercheremo di darle; in sostanza la storia non vede prospettive felici e non trova una via d'uscita. Questo pessimismo viene, in un certo senso, superato nel secondo ed ultimo brano "The Method" che, caratterizzato da una chitarra più spensierata reca distensione e pacatezza al suo fruitore. Buono in definitiva questo delicato lavoro dei "LE MASQUE", anche se tecnica maggiore nelle registrazioni migliorerebbe il prodotto.

Antonello Filipponio

RUINS

SIDE ROADS

RUINS, un progetto che condensa il notevole movimento di idee e novità di cui Mestre e dintorni sono protagonisti. Un progetto musicale cresciuto e sviluppatosi nell'arco di alcuni anni attraverso numerosissime e svariate incisioni, performance e altro. Oramai avvezzi a partecipazioni discografiche i RUINS, Piergiuseppe Ciranna e Alessandro Pizzin, con questa cassetta ci presentano una produzione sonora imprevedibile e poliedrica che riassume il lavoro svolto dai due dal lontano 1980 sino alle ultime proposte targate 1984, prodotta dall'inesauribile Fricchetti.
Sgusciante ed impenetrabile, il sound del duo spazia da sonorità lancinanti, tipiche dell'era post-moderna, alle più semplici composizioni bluessate; da un preciso Coul-jazz alla sperimentazione sonora più intransigente. Per chi ha conosciuto i RUINS solo attraverso l'ultimo loro 45 rpm "Fit of neves/Stroll of girls", questa è l'occasione per ricredersi, gli ammiccamenti verso una dance-music insignificante non colgono nessun brano di questo tape. Se poi aggiungiamo che oltre la ottima registrazione vi è allegato un booklet con note molto esaurienti, alcuni testi e bellissimi disegni, viene da sè che "SIDE ROADS" è un acquisto che mi sento di consigliare a TUTTI.

Per richiedere la cassetta scrivere a : FRICCHETTI - CANNAREGGIO 1091/L - 30121 VENEZIA
per contatti : RUINS c/o PIERGIUSEPPE CIRANNA VIA GALLICCIOLI n° 3 30170 MESTRE/VENEZIA --- ALESSANDRO PIZZIN VIA CALABRIA n° 8/6 30170 MESTRE/VENEZIA ----------

Vittorio Amodio

Discografia/Discography:

"Samples Only" (1981) 33 rpm. Art Retro Ideas 1981 (3 brani)
"Short Wave/You're like a cigarette" (1981) 45 rpm. 7" Art Retro Ideas 7921
"Rockgarage Compilation Vol. 1" (1982) 33 rpm. 7" MASO EP 002 (1 brano)
"Fit of Nerves/Stroll of girls" (1983) 45 rpm. 7" Suono Records 7123

Nastri/Tapes:

"Art Dance" (1982)
"Main Roads and side roads" (1982)
"Il vento muore, voi morite...noi moriamo" (1983)

I quarantacinque minuti di eventi musicali istantanei!

La Bottega del Sole

VIA OTRANTO 37
TARANTO

IL PRIMO MENSILE MONOGRAFICO SU CASSETTA - NASTRO TDK D.46 -
PRIMO NUMERO: luglio '84 ----------
UN NUMERO £. 7.000.= (lire settemila)
(comprese spese di spedizione-pagamento in contrassegno)••••
ABBONAMENTO a 4 Numeri £. 20.000.= (lire ventimila)•••••••••
(da pagare in contrassegno al ricevimento del primo numero)•
NUMERI ARRETRATI: £. 8.000.= (lire ottomila)••••••••••••••••
RICHIEDETE IL TUTTO A:
NAIF ORCHESTRA FANX
Casella Postale 190
20025 LEGNANO MI

NON VE NE PENTIRETE!!!!

THE USELESS BOYS "Dream's dust factory" K7 Whispern' Steeple Music.

"E' un periodo pieno di speranza, pieno di forza. Non c'era cinismo, allora. Ed io non sono cinico. C'è in questo paese quasi un desiderio morboso di perdere la propia innocenza prima possibile. Ed è molto triste. Sono affascinato dall'infanzia, dalla nascita, da come si agisce da bambini. L'L.S.D. è una esperienza molto interessante. E la collego a questo fascino per l'innocenza, per la scoperta disinibita..." (Julie Cope).....

Il movimento di riscoperta degli anni '60 sta' rigenerando un modo di far musica che ormai seppellito, seppellito dal bussines che catturata anche la cosiddetta nuova ondata, sforna gruppi e dischi solo capaci di occupare le prime posizioni delle charts. Raggion per cui assistiamo ad un nuovo fermento di idee generatrici di bands pronte ad impugnare la più classica delle chitarre e rifarsi, non agli impavidi DURAN DURAN o CULTURE CLUB, ma ai MUSIC MACHINE, STANDELLS, SEED, JIMI HENDRIX, BRIAN JONES; personaggi che hanno caratterizzato il grande fermento dei sixties. Il tutto filtrato attraverso la violenza espressiva che il punk ha insegnato alle nuove menti degli anni '80.

Tutto questo per introdurre un gruppo che fa' riferimeto a questi nuovi fermenti...e che per di più è ITALIANO. Precisamente a Pisa, ALE/bass,background vocals,effects; DANIELE /drums,percussion,lead vocal, effects;MAURIZIO/guitar,lead vocal,echoes,effects; formano gli USELESS BOYS, autori di questa splendita cassetta, ma purtroppo non più insieme. Che dalle ceneri di questo gruppo 111 ne nascano !!!!!!!! Solo così possiamo non scoraggiarci e goderci queste songs. Il tape ne contiene 13, tutte invase da suoni laceranti, crudi ed essenziali, uniti ad una voce rozza ed accattivante . Sin dalle prime note "Get it high", Maurizio esterna la sua rabbia vocale, mentre la chitarra gioca con arpeggi che risvegliano sensazioni ormai riposte in un remoto angolo della nostra memoria. In "First born" è Daniele che canta, più squillante e vicino al beat inglese. Di primaria importanza sono gli effetti laceranti e magici che senza difficoltà sollecitano direttamente la nostra psiche. I brani continuano a susseguirsi sempre con lo stesso potere accattivante, sino alla finale interpretazione di "I'm a man". Il sound è più rozzo, violento e il paragone più facile ed esauriente con le devastanti act-live di Mick Farren e i suoi Pink Faires. Musica di ieri, musica di oggi...che mille bands calchino i palchi di altrettanti garage!!!!!!!!!

Per contatti: Alessandro Ansani, Via Parigi 24/b, 56100 PISA. tel. 050/573297.

Vittorio Amodio – [illegible] live on Sept '83)

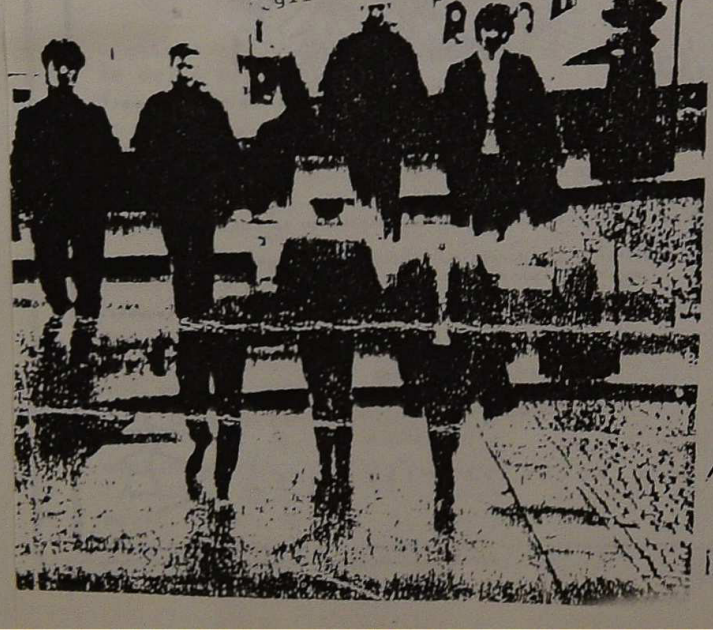
The Useless Boys are

Ale '65: bass, background vocals, effects

Daniele '64: drums, percussions, lead vocal (on ▲), effects, background vocals

Maurizio '64: guitar, lead vocal (on ▲), echoes, effects, background vocals

The dream's dust factory is dedicated to Rocky Erikson, Ed Cobb, Samantha Eggar, Sky Saxon, Kim Fowley, Diana Rigg and then to Lulu & Ester (RFT), Ellas Mc Daniel, Syd Barrett, Hofmann & the Phantom



A – GET IT HIGH ▲ / FIRST BORN + / NEED YOU SO + DEVIL CHILD + / WEEKEND TRIP ▲ / OF SUNS, WINDS AND SEAS + / STEPS

B – COURTYARD + / OUTER GALAXY + / LOSS OF THE SOUL ▲ / ON YOUR WAY + / PAINTED NAILS / I'M A MAN

FREE 1984 sect.one

Industrie Discografiche Lacerba offre agli amici intervenuti ad "Idolatria di Lacerba (1914-1984)", l'opportunità di prenotare FREE1984 sect1 (testi: Geografie Industriali, Religione e Musica, Frank Sinatra, Musica nera etc.) con accluso singolo 7" riportante brani inediti di PORTION CONTROL (Uk), DIE FORM (Fr), RINF (It), al prezzo promozionale di £4000 anzichè £5500; spese postali incluse.

FREE1984 sect1. (750 copie numerate)

Denaro in busta chiusa o vaglia, accludendo il presente coupon, compilato con nome, cognome ed indirizzo.

IndustrieDiscograficheLacerba ★N.

Catalogo IDL:

Lacer1 - FREE8212
mag. + 7" Diaframma/Pankow

Lacer2 - FREE8303
mag. + 7" Schleimerk/Neon

Lacer3 - NEOGRIGIO di F. Fiumani
raccolta di poesie

Lacer4 - FREE1984 sect1
mag. + 7" Portion Control
Rinf/Die Form

Lacer5 - SIMMETRIA, ASIMMETRIE DI MODA di F. Casini e C. Manenti. Collezione moda giorno/notte

LAGER

FABIO PETROSILLO
FABRIZIO CARRIERI

Sembra strano parlare di Beat in una città come Taranto in cui sono pochi i sostenitori di una musica di questo tipo, nella quale il ritmo non si confonde col rincoglionimento standardizzato ; in una città dove troppo spesso si accosta la New Wave (quella vera)alla techno-dance elettronica vuota e insulsamente alienante.
Ciò sembra ancora più strano , quando ci si accorge che il beat di cui parleremo proviene da una città ben più profondamente collocata nella realtà meridionale: COSENZA.
I LAGER (il cui nome si riferisce ad un tipo di birra) nascono come gruppo mod nel 1981; prima di allora esistevano come organoco instabile e mutevole che si dilettava a suonare pezzi alla STOOGES. Il gruppo si fece conoscere nell'ambiente cittadino attraverso alcuni concerti nei licei che furono dei grandi numeri di energia musicalee scenica e nei quali non mancava mai il caos.
La loro musica allora influenzata dal Jam-sound pur con originalissimi spunti, si è andata evolvendosi verso un suono marcatamente più psichedelico; i numerosissimi concerti, anche a Roma, Pisa, Milano, confermano l'impegno di una delle band più interessanti nell'ambito dell'underground italiano. Eccovi qui una breve intervista rilasciata ci in un quasi pub tarantino davanti a numerosi boccali di birra:::::::::::::::::::::::::

Urlo Wave: Voi siete noti per avere un grande impatto on-stage. Come credete di riuscire ad ottenerlo ?

Francesco: Beh,vedi,abbiamo energia da vendere! Abbiamo certo una certa presenza scenica, voglio dire, non è che stiamo fermi ed immobili dall'inizio alla fine del concerto, anzi! Per noi suonare dal vivo e soprattutto fare casino dal vivo è molto importante.

Urlo Wave: Dai più importanza al testo o alla musica nelle tue canzoni ?

Francesco: Non mi sentirei di mettere la musica su di un testo che non mi soddisfa pienamente, comunque ambedue sono molto importanti.

URLO WAVE: Come vi collocate nell'ambito del modism italiano ?

Francesco: Ci piace identificarci con questa immagine: per quanto riguarda la musica abbiamo molte influenze sixties (tutto il northern soul e la psichedelia, specialmente i BLUES MAGOOS e gli ELECTRIC PRUNES) ma non disprezziamo le altre correnti. Il modism italiano non ha nulla da invidiare a quello inglese; l'unico problema della scena nostrana e che si dovrebbe essere più uniti e decisi. Dovremmo organizzare meglio le serate, i raduni; ma il problema è sempre lì, ci sono i soliti quattro Kids che si sbattono per organizzare mentre gli altri più o meno se ne fregano.

Urlo Wave: I mods sono famosi per il loro look raffinato. Tu come preferisci vestirti ?

Francesco: In particolare io adoro le giacche doppio petto a tre bottoni e le camiciedi paisley, cachemire e tutto il mod looking in generale.

Urlo Wave: I vostri obbiettivi a breve termine ?

Francesco: Abbiamo appena fatto un concerto a Pisa al raduno mod di settembre; ora stiamo preparando un tape e abbiamo intenzione di entrare quanto prima in studio per fare qualcosa di più serio.

Mod in Italia

I primi mods in Italia compaiono a Milano nel 1979, anno del Mod revival inglese quando cominciano ad uscire dischi dei mitici SECRET AFFAIR, LAMBRETTAS, CHORDS, MERTON PARKAS, PURPLE HEARTS e migliaia di Kids in parka cominciano a farsi vedere in giro. In Italia il movimento ebbe una grossa crescita grazie al film "QUADROPHENIA" ed al boom dello ska, oltre naturalmente ai Kids che dopo un soggiorno in UK rimasero affascinati dallo stile di vita Mod. Le prime Mod bands italiane cominciarono a formarsi in questo periodo, i FOUR BY ART a Milano, gli UNDERGROUND ARROWS a Roma e gli I 104 a Modena; nello stesso periodo venne organizzato uno dei primi MODS MAYDAY (il nome deriva da una storica compilation inglese uscita nel '79) con gli STATION e gli STINGLESS, dei quali uscì un singolo nel '81. Sul modello dei raduni inglesi, nell'82 i mods italiani si incontrarono a Gabicce e Viareggio, anche se il tutto non fu eccezionale (niente concerti e persino discoteca Mod); sempre nello stesso anno cominciavano a uscire, sui vari Panorama ed Espresso, articoli sulle coside te "bande" giovanili, e "noi" fummo subito additati come "fighetti", come gente che pensava solo a divertirsi e a fare risse, cose che "noi" abborriamo in modo totale. Intanto le moda banda incominciano a farsi sentire, i 4 by ART e i MODS suonarono all'Urban Musik in una interessante rassegna di gruppi italiani organizzata da JO SQUILLO e Francesco di Radio Popolare, persona molto attiva nel mondo mod milanese, in quanto da qualche anno conduce "The best goes on" il venerdì alle 16.00, oltre a tenere trasmissioni sui gruppi italiani. Il raduno di Viareggio nella Pasqua dell'83 fu importate per lo sviluppo del Mod-ism made in italy, si tenne un concerto dei 4 by ART, UA e 00 CASH e cominciarono ad uscire le prime Mod-zine : FACES, SENSO UNICO. Da quello storico raduno le cose cominciarono a muoversi, nnqquero numerosi gruppi tra cui gli SPIDERS TOP MODS, gli HIBS, gli STRUMMERS(in cui suonavo il basso),i COYS, i LAGER, gli STATUTO, i FIVE FACES (ora SX 225) ed altre Mod-zines, LIVE, La Musica deve cambiare, Mod in Azione. Nell'estate den 1983 esce il primo disco dei 4 by Art, con tre brani impregnati di atmosfere psichedeliche, come il lock del gruppo. Però, in mezzo a fatto ri positivi, come sempre accade, ce né di negativi, la crescente disunione dei Mods, le polemiche, i concerti disertati...(particolare significativo il caso degli STATUTO che organizzarono nell'OTT. del'83 un Mayday e dopo essere stati bidonati dai gruppi che dovevano parteciparvi, furono stroncati anche da "FACES", per il contenuto dei loro testi, tra cui "Italia",il cui titolo lascia facilmente supporre il contenuto del brano. A NOV. esce DRYNAMIL, una nuova Mod-zine , le quali diventano tanto numerose da meritare un capitolo a parte. FACES è stata la prima ed è considerata la migliore , nonostantre la grafica lasci a desiderare, gli articoli sono sempre interessanti e ultimamente sembra indirizzarsi verso la psichedelia. LIVE, arrivata all'8 numero è ora notevolmente miglioratarispetto agli esordi grazie anche all'unione con "La musica deve cambiare", e tra l'altro contiene articoli di Lele, fondatore de "Le frecce cromate" il primo scooter club italiano con sede a Torino. GO VESPA è una fanzina fat

STATUTO

LAGER

ta in modo furbo, ha una buona grafica e articoli più o meno interessanti. BEAT GENERATION è una delle ultime arrivate, giunta al 4 numero, è una 'zina piacevole anche per la varietà degli articoli trattati e la buona qualità della carta e del lavoro grafico, per utima, la curo io, DRYNAMIL, quattro numeri all'attivo, ha riscosso un buon successo sia in Italia che in UK, stando ai commenti positivi ricevuti, credo anche per la grafica "piena" che ho preso a prestito dalle fanzines punx tipo TVOR. Essendo nate numerose bands, era logico che venissero organizzati concerti e Mod-nights in tutta la Italia, così oltre al Mayday di Torino ci fu una Mod-night a Reggio Emilia e a fine anno un importante appuntamento con gli SMALL WORLD a Roma, contornati dagli spagnoli BRIGHTON 6 4 e dai nostri UA e LAGER, che si rilevò un insuccesso di pubblico Mod, in quanto furono assai pochi i Kids in parka intervenuti. Queste numerose iniziative diedere modo di individuare le migliori bands in circolazione, come i FOUR BY ART fautori di un buon beat psichedelico, i COYS e i LAGER con il loro beat duro e potente, o i UNDERGROPUND ARROWS, che suonarono a Londra il 2.2.84, molto attaccati a sonorità tipiche del'79 e non per questo meno validi, poi i genovesi BEAT MACHINE, guidati da Luigi vero animale da palcoscenico, il miglior performer italiano di musica 60's, questo gruppo suona prevalentemente covers. Si sciolgono gli F 104, gli STRUMMERS e gli 00 CASH, questt'ultimi per problemi di naja, mentre nascono nuove bands come i SOUL PATY, i MODEN CHAMS, e gli EUROPEANS, che debbuttarono con un act all'Allohayer di Milano il 17.3.84, avvenimento

IL MEGLIO DEL BEAT, SOUL, RITHMN' BLUES E PSICHEDELIA ANNI '60 DISCHI CON COPERTINA ORIGINALE D'EPOCA, RARITÀ, PROMO E BOOTLEG.
DITTA SANDRO MARIANI
VIA CRISANZIO 8
BARI

TEL. 080-219040

che al contrario di Roma, potè contare sulla presenza di circa 200 persone di cui un centinaio di Mods italiani e una 40ina inglesi al seguito di Tony Class, uno dei migliori dj di Londra; suonarono anche i BEAT MACHINE, i COYS, i LAGER e gli UA che però dovettero lasciare il palco a causa delle sedie che volavano. (tra Skins e Mod inglesi). Cominciano a uscire i primi tapes; l'esordio è per gli STATUTO, che prendono il nome dalla piazza in cui si ritrovano i mods di Torino. Questo loro tape "Torino beat" non mi sembra eccezionale, anche perchè su 5 brani, tre sono delle cover di JAM e SPECIAL cantate con testi in italiano ed uno è pressocchè identico a "Hi heel sneakers" di Quadrofenia. I LAGER, invece, sono i fautori di un tape, "Inside & out", davvero stupendo, con testi molto validi e intrecci vocali rabbiosi, il tutto si snoda su di una base di basso e batteria precisi ed energici e una chitarra dai suoni lancinanti, per certe cose si possono avvicinare ai JOY DIVISION, per altre ai JAM, bella la loro cover di "Four you love" degli YARDBIRDS. I genovesi SX 225 hanno prodotto un tape di 4 brani intitolato "Circles", e non solo il titolo è un omaggio agli WHO, infatti le atmosfere psyco di "Trin to the brin" ricordano "I can see for miles". Il loro è un beat molto particolare, quà e là compare la chitarra a 12 corde, il loro sound e a tratti calmo a tratti più veloce. Anche questo è un tape da non perdere. Sempre nel settore delle K/7 è uscita "Strike" dei reggiani COYS, chi la sentita dice che una realizzazione curata e piacevole, non ne dubito essendo i COYS un ottimo gruppo live. Sul tradizionale vinile a 45 rpm, l'esordio è stato per i BLIND ALLEY, attualmente discoltisi, autori di un bellissimo singolo dalle sonorita "JAMmistiche" e "CLASHeggianti". Per ultimo, è appena uscito il primo 45 dei romani UNDERGROUND AROWS,, che dovrebbe rendere giustizzia al tempo che c'è voluto per realizzarlo. Per ora dal pianeta MOD è tutto, spero di non aver vi annoiato.

contatti :

UNDERGROUND ARROWS c/o Stefano Bellezza Via Paganini 7 - 00198 Roma (il 45 costa £. 4.000 incluse le S.P.)

COYS c/o Roberto Ferrari Via A. Fogazzaro 1-42024 Castelnuovo Sotto (RE) (il tape costa £. 5.000 incluse S.P.)

BEAT GENERATION c/o Marco Baita Via Crocetta 2 17100 SAVONA (la mod-zine costa £.1000 + £.500 per S.P.)

LIVE c/o Andre Petrolini Via Ceno 5 43100 Parma (la mod-zine costa £.1000 + £.500)

FACES c/o Antonio Bacciocchi Via Legnano 5 29100 Piacenza (la mod-zine costa £.1000 + £.500 per SP.)

GO VESPA c/o Davide Ape Via della Maddonella 33 16100 GENOVA (mod-zine £.1000 + £.500)

STATUTO c/o Giammario Oskar Via Pochettino 9 10093 Collegno TORINO (il tape costa £. 5.000 incluse S.P.)

LAGER c/o Ficco Francesco Via degli stadi 80/n 87100 Cosenza (il tape costa £.5.000 incluse spese post.)

SX 225 c/o Lanteri Giorgio Cso Italia 22/11/c 16145 Genova (il tape costa £.4.000 incluse spese.)

DRYNAMIL c/o Valerio Frezza Pzza SS. Trinità 9 20154 MILANO (la mod-zine costa £.1.500 + £.500 per spese postali.)

Valerio Frezza

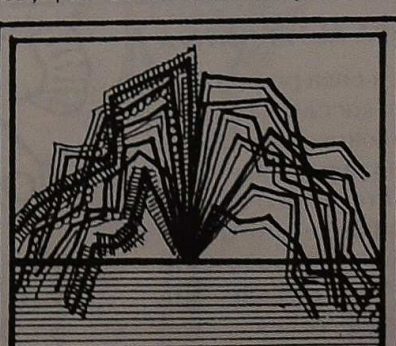
SIGNAL
An Invitation To The Last Judgment

part one
THE LABYRINTHS

c/o sandro bergamo
via lamarmora 73/a
70011 alberobello (ba) italy

cassette magazine giugno 84

È uscito il primo numero di SIGNAL cassette-magazine, "The Labyrinths".
Sulla cassette-compilation (C-40) appaiono i seguenti gruppi: LA FONDATION (Paris), LEGENDARY PINK DOTS (UK), SECTION 25 (UK), Yb (Bari).
Il magazine, in ottima veste grafica, contiene i testi di Jean Pierre TURMEL (Sordide Sentimental), "L'illusione del segreto" , e di Sandro BERGAMO, "Abissi superficiali" e "Fusica Enigma"; nonchè foto, illustrazioni, informazioni sulle bands presenti nella compilation.
Concezione grafica/Management : S.BERGAMO
Tiratura limitata di 500 copie.
Prezzo : L. 7000 + 3000 spese postali.
E' preferibile il pagamento anticipato a mezzo vaglia o in busta chiusa.
Timefix 22/6/84

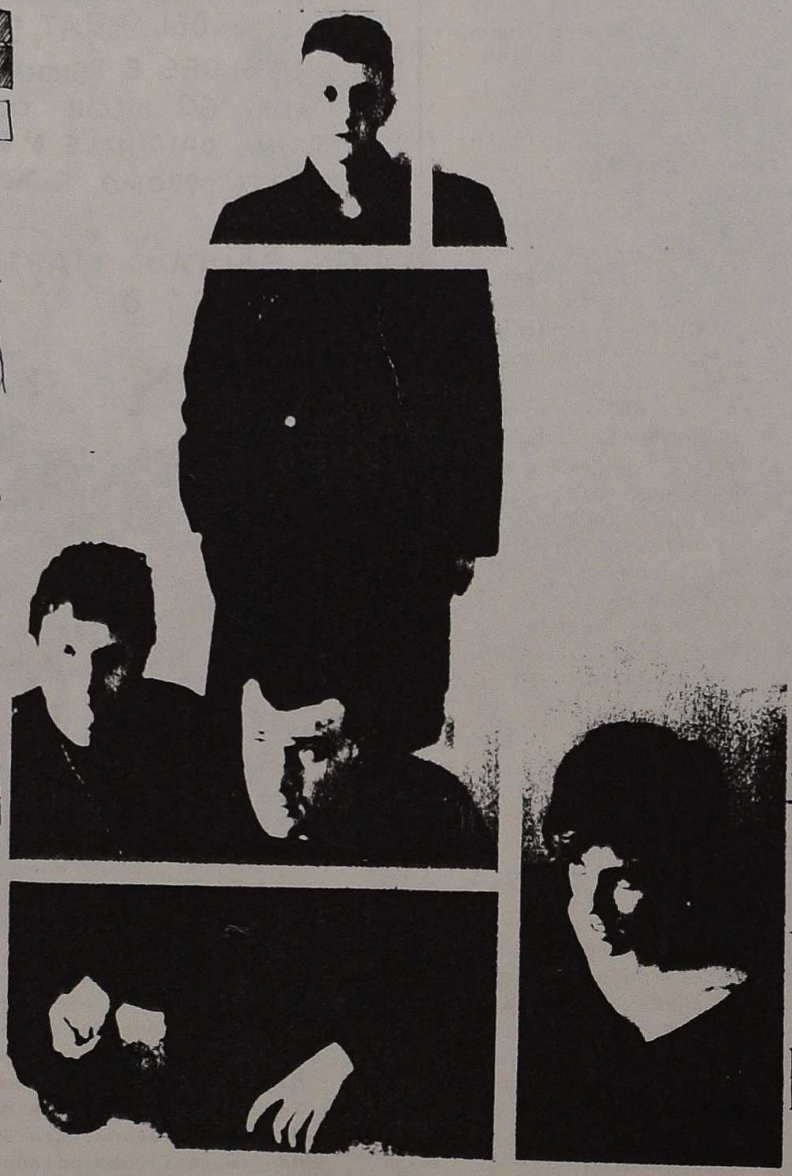


The End

THE END "In albis" K/7 Autopr

Gli End si sono formati nell' inverno dell'1983, cercando di portare avanti un discorso sull'esistenza dell'uomo e sulla crisi esistenziale che in molti casi lo investe.
Finora il sound era caratterizzato da intense atmosfere oscure e minimali, incentrate soprattutto sui ritmi percussivi ed ossessionanti sui quali il sax lavorava e la voce invocava temi semplici ma profondi.
Le sorti del gruppo cambiano agli inizzi del'84, Giuliano (sax) abbandona il gruppo ed entra a far parte dell'organico Giancarlo Mencucci (tast) che insieme a Mirko Uguccioni (percussioni), Sonia Ciccolini (basso), Francesco Battisti (voce) e Giuliano Bellezza (chitarra) costituiscono la formazione definitiva degli END. L'apporto delle tastiere spingono il gruppo verso sonorità più dark, ascoltare l'omonima The End per rendersene conto. Il gruppo in questa nuova veste affronta il palco a FANO suscitando notevoli consensi, uscendo un po' dall'anonimato grazie al lavoro di cooperazione intrapreso con il gruppo teatrale "TRANSTEATRO" che ha avuto il merito di portare in giro per l'Italia "Salomè".
Per ultimo questo tape autoprodotto che ci presenta due pezzi registrati in studio : "Tears in my eyes" e "The end e due registrati dal vivo : "This man" e "My life".
Decisamente migliore la parte in studio dove meglio le alchimie dei suoni riesce a duettare con la versatile voce di Francesco Battisti.
Purtroppo siamo spesso difronte a sonorità "già sentite", quanti gruppi continueranno a nascere in italia in questo ultra saccheggiato filone dell'"oscuro" ???
Qualche sforzo in più non guasterebbe !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Per richiedere il tape inviare £.4.000 a MENICUCCI GIANCARLO VIA CONDOTTI 46 61032 FANO (PS).....



AL PANIERE ALIMENTARE di F. VINCI
VIA CUGINI 49 · TARANTO
TEL. 322036

L'ABBONAMENTO A STAMPA ALTERNATIVA

E' il modo più sicuro per ricevere a casa propria, man mano che escono, nei dodici mesi successivi al ricevimento della quota, tutti i libri oltre a un primo pacco di libri arretrati per chi si abbona la prima volta.
La quota per 12 mesi è di **30.000 lire** (50 000 la quota sostenitrice, vivamente sollecitata) da versare al postino al momento del ricevimento del primo pacco oppure usando il ccp. 15371008; oppure soldi contanti o assegno in busta raccomandata indirizzata a:

by Massimo Berardi

LITFIBA

Bari, Estate '84. Al Picchio-Club prima del concerto dei LITFIBA. Il gruppo fiorentino, per la prima volta dalle nostre parti, si presenta al completo alla nostra intervista:
PIERO PELU' - voce & performer
GIANNI MAROCCOLO - basso
FEDERICO RENZULLI - tastiere
RINGO - batteria

U.W..Perchè a Firenze nasce tutto così facilmente ?

PIERO..La scena fiorentina, pur essendo estremamente creativa, non è poi così semplice come sembra. Ancora molti gruppi devono venire fuori e la situazione non è la stessa di 3/4 anni fa'. L'underground è finito, tutto è stato commercializzato e così i gruppi che hanno cominciato prima sono andati avanti per la loro strada; ma adesso tutto si è fermato.

U.W..Il pubblico come reggiva alle vostre prime esibizioni dal vivo ?

PIERO..All'inizio eravamo molto seguiti e la spontaneità della gente ci dava molto ai concerti. Ora non più, tutto è solo modo ed atteggiamento.

U.W..Da che esperienze musicali provenite ?

GIANNI..Le nostre origini musicali sono differenti, gruppi Rockabilly, punk ecc, ma in comune abbiamo il rifiuto di farci etichettare da esperienze inglesi. L'attuale scena musicale UK d'altra parte è povera. Abbiamo anche noi i nostri baniamini d'oltremanica, ma ciò che ci interessa è il miglioramento di una nuova melodia mediterranea, piena di sonorità ed atmosfere a noi più vicine. Ci teniamo in questo senso alla nostra italianità.

U.W..Come vi ponete difronte alla prospettiva di andare in altri paesi europei, magari in Inghilterra ?

GIANNI..In Inghilterra mai, lì anche la ROUGH TRADE oramai è solo una multinazionale. A noi interessa lavorare con le label, e per quanto riguarda i concerti e la propaganda i nostri obbiettivi sono soprattutto Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna.

U.W..Come considerate l'evoluzione dei vostri prodotti in studio ?

GIANNI..Ogni cosa è diversa dalla precedente, venendo fuori da atmosfere ed esperienze sempre nuove. Il 1° EP. con la Materiali Sonori era solo istintivo Con "Luna/La Preda" uscito per la FONIC CETRA nel 1983, si è già passati ad una maggiore professionalità in studio. Ma il primo lavoro che ci ha soddisfatti è senz'altro "Transea", il pezzo uscito per la compilation "Body Section" curata dall'Electric Eye legata a Rockerilla. Con il lavoro per l'ENEIDE di Crypton la realizzazione in studio è risultata davvero buona.

U.W..Il vostro ultimo singolo "Y Assassin" non ha risposto all'attesa di molta critica che l'ha giudicato un pericoloso salto verso una direzione più commerciale, voi che ne pensate ?

GIANNI..Con "Y Assassin" ci andava di fare un pezzo del Bowie di 5/6 anni fa' con lo spirito del Bowie di adesso. Ci ha attirato verso questo brano la possibilità di sperimentare ulteriormente delle atmosfere arabeggianti, mediterranee. Inoltre sentivamo il bisogno di essere vivi discograficamente fino alla uscita del prossimo LP. , prevista per la fine di Novembre. E se anche il risultato appare molto ballabile, ci sembra del tutto al di fuori di schemi dance.

U.W..Avete definito i vostri testi satanici, riconfermate questa espressione ?

GIANNI..Quella era una mia affermazione.....

PIERO..Cerco di riversare nei testi le mie storie interiori e quindi tutto ciò che viene fuori dipende da particolari atmosfere e sensazioni.

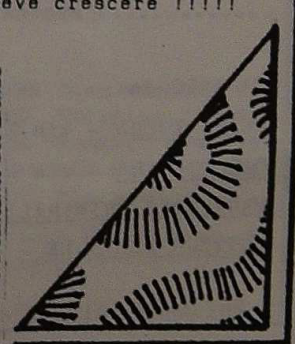
U.W..Qual'è la vostra posizione verso il video ? Avete intenzione di realizzarne

PIERO..Ritengo che il video mascheri l'inventiva artistica del gruppo. La leziosità e la banalità sono all'ordine del giorno negli attuali video-clips. Siamo comunque interessati al video come preparazione al concerto, che rimane sempre il primo nostro interesse. Abbiamo relizzato sin'ora due video e ne stiamo preparando un terzo.

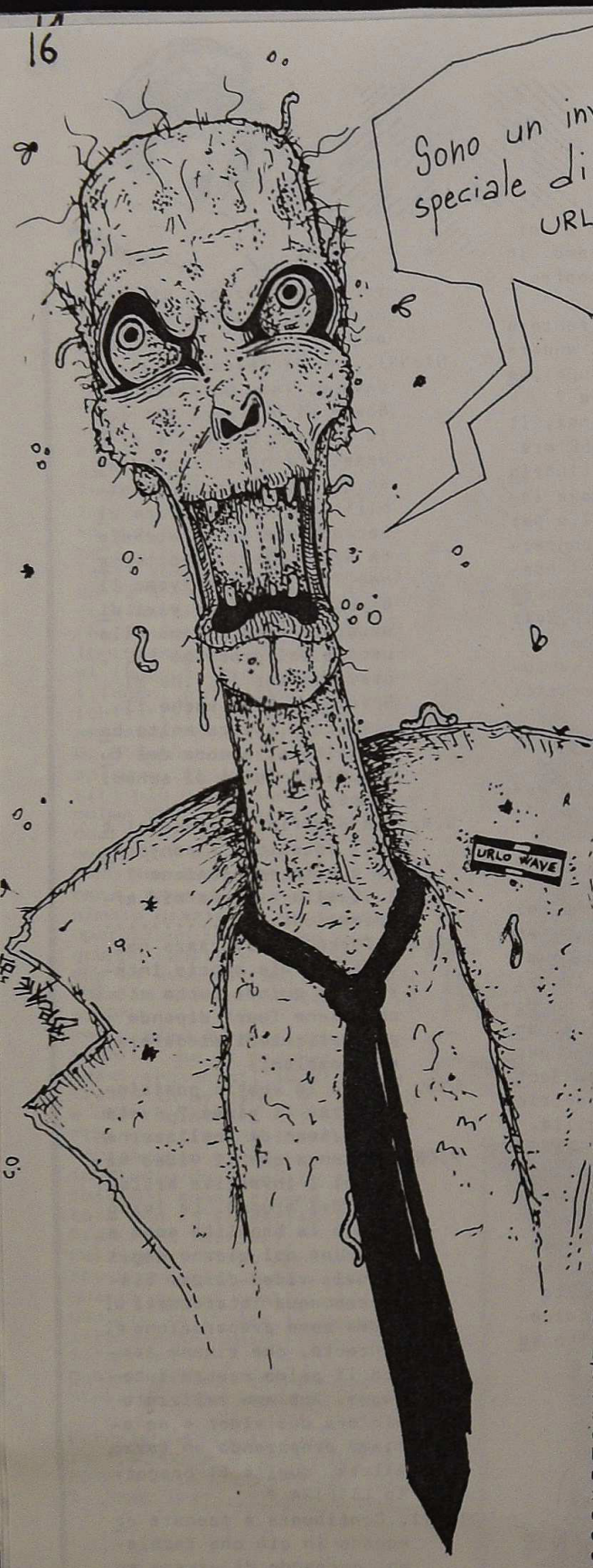
U.W..Allora, qual'è il progetto LITFIBA ?

TUTTI..Continuare a suonare credendo in ciò che facciamo, cercando di vivere sunando.

RINGO..Il bambino del Rock italiano deve crescere !!!!!



Piero Pelù cantante dei Litfiba



GIUNGLA

Un anno fa il collettivo la Giungla faceva la sua prima comparsa a Bari occupando uno stabile (ex AMGAS) vuoto e semi distrutto. Dopo la prima occupazione, né seguirono altre due, che fecero approdare il collettivo ad un'altro stabile nelle stesse condizioni : l'Ex Dopolavoro Stanic. L'intento che si voleva raggiungere era di costruire (idealmente e manualmente, data la mole di lavoro : costruire muri, montare porte, pulire e ristrutturare) un centro sociale indirizzato prevalentemente ai giovani, dove gestirsi la propia cultura e il propio tempo libero, soprattutto in una città come Bari dove la carenza di spazzi sociali è assoluta. Dalla realtà del collettivo nascono due cooperative : FRONTLINE e MOLE per iniziare una serie di interventi nel quartiere Stanic, uno dei ghetti dormitorio di Bari, fatto che ha influito sulla scelta del posto. Numerosi sono stati gli incontri con l'Assessore Tanzarella al quale chiedavamo la cessione in uso dello stabile, l'attacco idrico ed elettrico, per continuare le nostre attività, ma nessuno con esito positivo. Tre mesi dopo la nostra prima occupazione veniva presentato dallo stesso assessore il piano giovani con finalità analoghe alla nostra, ma per noi la macchina burocratica-istituzionale ha continuato a rimanere bloccata. OGGI il Collettivo Giungla, le cooperative Mole e Frontline hanno lasciato definitivamente l'ex Dopolavoro Stanic. Consequenzialmente il progetto di costruire il Centro sociale nel quartiere Stanic è MORTO.

Abbiamo restituito lo stabile alla violenza immotivata e schizofrenica di elementi del quartiere che per sei mesi ci hanno terrorizzati, derubati, minacciati e pestati.L'abbiamo restituito ai ragazzi stupidi e violenti del quartiere, il cui culto è poter praticare anche loro qualche grammo di violenza. L'abbiamo restituito alla noncuranza del Comune che ha tatticamente ignorato la nostra esperienza, il nostro lavoro volontario, le nostre richieste. Non abbandoniamo l'ex Dopolavoro Stanic per andare in vacanza, ma semplicemente perchè la nostra incolumità è in pericolo e il nostro lavoro vanificato; oggi l'edificio sembra uguale al primo giorno (porte sfondate,incendi,muri abbattuti,ecc.ecc.). Avevamo in quanto cooperative, avviato un dialogo con le istituzioni per ottenere mezzi per creare una serie di iniziative tali da interessare e far fruire quello spazio pubblico da giovani, bambini, anziani; iniziative che per otto mesi abbiamo organizzato esclusivamente con i nostri soldi (corsi di pallacanestro,discoteca domenicale, serate con videofilmati,concerti). La sensibilità mostrata dall'ass. Tanzarella nei confronti della nostra occupazione è stata di segno totalmente opposto rispetto alla celerità con cui è stato ceduto in gestione, in modo clientalare a due privati per uso eslusivamente speculativo, il Fortino della città vecchia da parte dell'assessore al Patrimonio; segno questo di una giunta Comunale che ritiene più importante agevolare le iniziative private commerciali, piuttosto che rispondere a delle esigenze sociali slegate dal mercato Per noi rimane fondamentale rivendicare il diritto di lavorare e gestire spazzi pubblici dove i giovani possano socializzare i loro momenti liberi. Ci riferiamo all'unico strumento, il "Piano Giovani", che può dare la possibilità alle nostre cooperative di operare sul territorio barese. Non ci interessa inserirci con metodi clientelari nella spartizione della "torta" (2 miliardi) ma lotteremo con i nostri mezzi per il riconoscimento della nostra esperienza di lavoro, di cultura e di lotta.

FRONTLINE E MOLE

URL'O W A V E E' IN VENDITA A

TARANTO da:

BEST RECORD - via Pupino 19 -

DISCHI BLU' - via Mazzini 204 -

MAGAZZINI CRIMINALI - via Cavallotti

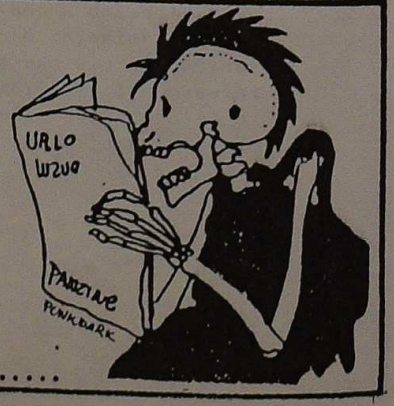
BOTTEGA DEL SOLE - P.zza Ramellini -

BARI da:

NEW RECORD - via De Cioma 59 -

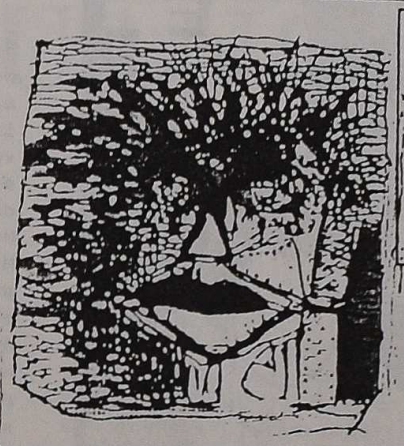
SAMMARCANDA - via Arcidiacono 27 -

DOCTOR MUSIC - via Crisanzio 6 -



- chiunque volesse distribuirci può scrivere in redazione.....

NEON "Dark age/Last chance"
EP--Kindergarten Rec.:



Dopo il criticatissimo "My blues is you" i NEON, considerati uno dei migliori gruppi italiani, avevano scampato il linciaggio da parte dei critici-dark dipendenti, che non hanno tardato a considerarli disposti a cambiare bandiera pur di ottenere lauti compensi. Mi spiace deludere coloro che consideravano i Neon tabù, poichè con l'uscita di questo mix essi riprendono lo scettro per dominare nuovamente il panorama italiano. "Dark age" e "Last chance", i due pezzi contenuti in questo disco sempre inciso per la Kindergarten, fanno riflettere sulle capacità cretive dei nostri, che impadronitisi di tecniche sempre più efficaci e personali riescono a creare ballate dark-elettroniche degne di un mercato internazionale.
Inutile soffermarsi sulla voce di Marcello Michelotti, che sembra in secondo piano, ma che in effetti rappresenta il punto forza dei nostri amici fiorentini.
Confidando nell'attuata riconversione, apettiamo ansiosi il "Long playng" tanto sospirato.

Antonello Filipponio

SEI SEI SEI "I've got too much /La chiave" 45rpm BAUSONG °°°.

Dopo due anni di comune attività, il merito dei 666 band partenopea è di aver fuso le differenze originali di ciascun componente in un gradevole sound, imperniato su suoni vivaci e multicolori. L'impatto sonoro della loro musica è costituito da ritmiche ballabili e scorrevoli; a volte con prevalenza di percussioni, a volte di basso e chitarra.
Al pari della loro musica, il loro look è fresco, solare, pieno di colori; unridente ottimismo esternato in musica.
Tutto questo l'abbiamo potuto apprezzare dal vivo a Taranto, nel corso della rassegna "Rock Sud" nell'ambito di "Taranto e il mare". Detta rassegna, oltre ai SEI SEI SEI e ai tarantini Panama Studios, ha mostrato il fianco a gruppi mediocri e poco interessanti.
Ma ritorniamo ai nostri, autori di performances ad alto potenziale esplosivo. Capaci di trascinare le circa 400 persone presenti, grazie anche alla presenza carismatica di Massimo Curci, lead-vocal e chitarra ritmica del gruppo.
Contemporaneamente alla loro tourneè estiva, che ha toccato varie città italiaæ, è uscito il loro primo 45 targato BAUSONG(già attiva con i lavori dei BISCA e WALHALLA).
"I've got too much", loro hit dal vivo è un concentrato di reggae'n'roll. "Non ci piacciono le etichette, tra l'altro usate molto male da tutti. Diamo grande importanza al ritmo e siamo molto affascinati dalla musica mediterranea, in modo particolare da quella africana..." La B-SIDE è "La chiave", ritmo incalzante, riferimento al BEAT Italiano nell'uso della voce e a ... Stefania Sandrelli !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!
Un disco da lanciare a tutto volume nel portatile o nell'autoradio, correndo verso il mare....divertiamoci è la parola d'ordine!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Vittorio Amodio

via pupino 19
BEST RECORD
taranto
tel. 099-23001

MUSICA CHE ARRIVA :

Arrivi giornalieri da tutto il mondo !!!

Questo mese in offerta :

L. 3.500
THE SIGHTS "Somuch for everla"
THE H. WANGFORD BAND "Live"...
THE GLITTER BAND "Makes you.."
ANNETTE "Annette".....
GARY HARRISON "To the night"..
EXPOSURE "Out of the dark"....
DIVINE "Jungle jezebel".....
JOHN JAMES "With a suitcase.."

L. 5.000
COUNTRY JOE & THE FISH "Reun."
SEA LEVEL "On the edge".....
WALTER STEDING "Dancing in..."
LUNAR SEX "LS".....
AVERANGE WHITE BAND "Shine"...
CLIMAX BLUES BAND "Flying ..."
PETER BACKHAUSEN "Planet show"
ARTHUR BROWN "Reguiem".....
A. BROWNE & V. CRANE "Faster."
PHOEBE SNOW "Rock away".....
DAWE KELLY "Willing".....
GREG KIHN BAND "Kihnspiracy"..
MICHAEL NESMITH "Infinite...."

L. 5.500
NITTY GRITTY "Ibbotson".....
BAD MANNERS "Klass".....
TOWNES VAN ZANDT "Flyin'shoen"
SPARKS "Augst in my pants"....
DIRT "Compilation vol.1°".....
DVA "High haly disco mass"....

L. 7.500
JERRY JEFF WALKER "Reunion"...
DEAD KENNEDY "Halloween".....
BEACH BOYS "Love you".....
DAVID BROMBERD "Reckless".....
E. WINTER GROUP "They only..."
TEXAS PUNK GROUPS "From '60"..
SPARKS "In outer space".....
DAVE COUSSINS "Old school...."
VIVA "La dusseldorf".....
JONI MITCHELL "The hissing..."
WARREN ZEVON "Bad luck....."
SPECIALS "Ancora".....

L. 9.000
LITTLE STEVEN "Men without..."
KILLING JOKE "Killing joke"..
THE SELECTER "Toomuch pressen"
ROCKPILE "Seconds of pleasure"
SUICIDE ROMEO "Images".....

°° Si effetuano spedizioni in contrassegno °°°°°°°°°°°°°°

RAW POWER

RAW POWER
RAPTUS

VVAA Negazione & Superamento
RAPTUS 2° Meccano Records

RAW POWER You are the victim
Meccano Records

oooooooooooooooooooooooooooooo

"Raptus continua il progetto, coinvolge a questo punto tutta una serie di energie fortemente critiche che si muovono ed agiscono (in varie direzioni) sia in Italia che all'estero. Ricordiamo che Raptus non è una operazione discografica, ma uno strumento per comunicare e testimoniare al di fuori dei soliti ghetti paralizzanti Chi vuole cancellare, negare o peggio ancora travisare questa pura e semplice verità si pone allo stesso livello di coloro che quotidianamente cercano di lobotomizzarci sradicando in noi ogni desiderio critico creativo."(dalla copertina di "Negazione & Superamento"). Così recitano le note di copertina, tra le quali una dedica a URLO WAVE che abbiamo accolto con entusiasmo, di Giulio Tedeschi , giunto a questa doppia fatica, l'album in questione e il 33 dei Raw Power "You are the victim". Iniziamo con Raptus 2°, che segue a ruota la prima compilation, e che ci propone un'altro interessante spaccato sul punk italiano. I gruppi sono sette. I REIG di Macerata: dei due brani, decisamente il migliore è "State refuse", che contrariamente a "Fucking system"quasi heavy-punk, ci presenta una band aperta a soluzioni interessanti che raggiungono attimi di intensa comunicabilità quando il ritmo diventa più blando e le chitarre di Patrizio e Tony duettano sotto la voce roca dello stesso Patrizio. Hard-core classico quello che ci presentano gli STIGMATHE di Modena. Trio chitarrabassobatteria , veloce e dal canto sincopatico in "Fronte di Nervi" e "Corri e Sopravvivi". I CANI, continuano la loro produzione, e dopo "GUAI A VOI" EP autoprod. ci presentano "La mia carta" e "E allora capirai...un nuovo mondo". Anche loro, come la totalità dei gruppi presenti sono artefici di testi interessanti e che mettono a nudo i problemi dell'emarginazione della violenza e della repressione, della crisi dei rapporti...nella vita di ogni giorno Ancora hard-core propostoci dai CRAPPING DOGS che riescono a colpire solo con "I got mice", grazie a Paolo Mileo, che con voce acida conduce un brano dalla ritmica davvero possente. Un gruppo dal quale aspettiamo con ansia i prossimi lavori. Gli emiliani ACID COCKS, in "Vita sbagliata" seguono il filone dello slogan urlato, mentre in "Morte per la pace" appreziamo il lavoro solistico alla chitarra di Luca. Due i superstiti della prima raccolta, i WRONG BOYS di Broni (PV) che continuano il loro deludente approccio a sonorità scontate, i brani sono "Crisi" e "Non sottometterti"; due brevi urli di battaglia, ma niente di più. Diverso invece per i RAW POWER, band da più parte indicata come la migliore in italia. Hanno da poco concluso una fortunata tourneè negli USA di circa 40 date ed inoltre hanno partecipato alla compilation "Welcome 1984" curata da Jello Biafra. La loro partecipazione a Raptus 2° è l'antipasto all'album d'esordio sempre per l'etichetta torinese. 14 brani veloci, disarmanti, violenti; stumentalmente ben eseguiti da: Giuseppe/chitarra e voce, Mauro/voce, Helder/batteria, Maurizio/chitarra, Silvio/basso e voce. Infelicemente i testi, tutti cantati in inglese, non sono stati inclusi nelle note di copertina, forse per contenere il prezzo, che questa volta è di £. 6.000 (anche per Raptus 2°); peccato!!! Per il resto non deluderà gli appassionati, che possono aquistare finalmente un prodotto italiano non temendo che avrebbero potuto spendere meglio i loro soldi comprando americano o inglese !!!!!!!!!!

I dischi potete richiederli inviando i soldi a: MECCANO RECORDS CASELLA POSTALE 315 10100 TORINO.....

Vittorio Amodio

NOUANCES

VARI "NOUANCES" K7 AUTOPROD.
by Daniele Ciullini

Dpo il lavoro solistico "Domestic Exile" dell'uomo TRAX, recensito da Paolo Cesaretti nel nº 004, eccoci all'ultima fatica propostaci dal valente manipolatore fiorentino. Il pacchetto contiene il booklet con articoli di Paolo Cesaretti: "Arte Moda Musica e gli orrori di gioventù"; di Paola Trimboli: "Il silenzio"; di Filippo Rizzo: "Il deserto"; di Vittore Baroni: "Relazioni Pubiche"; di Marco Formaioni: "Huysmans e il cibo"; di Daniela Giombini e Romano Pasquini: "La dimensione dell' assurdo" e dello stesso Ciullini: "Il popolo di marmo".... "...Esaurita l'energia ipnotica del contatto ogni pezzo ritorna al suo posto e mentre ritrovi le tue tracce fosforescenti lungo il sentiero verso l'uscita che ti aspetta come una bocca aperta è abbastanza facile che tu ti chieda quanto ancora dovrà aspettarti il Popolo di Marmo."
Appastanza curata la grafica che risulta "pulita" e ricercata, specialmente nelle foto; inoltre è incluso un mini-booklet contenente l'edizione inglese del lavoro. La cassetta ben registrata e confezionata, invece, ci presenta sei bands suddivise equamente nelle due sides. Ad aprire RED SIDE tocca ai fiorentini PANKOW, dal vivo al Tenax, che precede di poco il loro imminente esordio su vinile,dopo la partecipazione alla compilation "Gathered" e al brano inciso sul 7'' allegato alla fanzina "FREE 8212". Il brano è un corposo sussequirsi di percussioni e suoni ipnotici che fanno da tappeto alla poliedrica voce di Alex Spalck. Di seguito gli anglosassoni TEMPEST; funky metallico di ottima fattura. Per ultimi i MINOX che considero la rivelazione della cassetta. Già con all'attivo un demo autoprodotto (UW 004) si presentano con "Purgatoryo". Sax strugente e dolcissime melodie di contorno, ritmo jazzato e preciso, fanno di questo brano un piccolo gioiello, l'atmosfera è incatturabile, indescrivibile, magica, pochi esempi mi vengono alla mente, le ballate di Bob Wayll su tutti!!! Ci rimane questo sogno? Attendiamoche qualche label si faccia avanti, sarebbe un vero peccato se il tutto non dovesse trasformarsi in realtà! YELLOW SIDE aperta dai RINF, gruppo di Prato con alle spalle un 12" edito dalla Materiali Sonori. Anche "Tropical nacht/Spass muss sein" è stato registrato dal vivo nel fiorentino Tenax. Michele Santini e soci, continuano a presentare un sound caratterizzato da vari riferimenti che vanno dalla intransigente avan guardia jazz al folklore Mex/Texas. Una interessante miscela di suoni che fanno dei Rinf uno dei gruppi più interessanti della scena italiana. Il brano era già incluso nell'EP succitato, ma dal vivo viene caricato e colorato maggiormente. Ancora un gruppo straniero, dopo i Tempest, ora dal belgio i MICRART. Niente di trascindentale, una band dedita all'uso di aggeggi elettronici. In chiusura, "Silences" di DANIELE CIULLINI. Rispetto ai brani presenti in "Domestic Exile" questo risulta più cupo intimo, introverso. In definitiva una ottima cassetta che, sempre come più di freguente accade, può tranquillamente sostituire il mitico disco, e se poi aggiungiamo che il tutto è disponibile al prezzo di £. 6.000, mi sembra doveroso invogliarvi all'acquisto che potrete effettuare, inviando il denaro, tramite vaglia a: DANIELE CIULLINI,VIA BELLARIVA 29,50136 FIRENZE.....

Vittorio Amodio

A Daniele Ciullini, poliedrico strumentista e ricercatore di melodie elettroniche, abbiamo rivolto alcune domande, che ci mostrano un po' più da vicino i contorni di una delle più fervide menti italiane.....

UW..Quale è stata l'influenza/contributo che ha apportato TRAX all'intera scena italiana.

DC..Credo che i meriti maggiori di TRAX siano due: la ricchezza degli interventi e la multimedialità. Infatti come puoi vedere,ogni lavoro TRAX rispetta queste due regole. Una pubblicazione ad esempio o una compilation, su disco o cassetta, raccoglie al suo interno ben più di alcune forme grafiche o musicali. Sono molteplici gli artisti che intervengono contribuendo ognuno col propio stile e sensibilità formando un quadro generale evidentemente vivo e pieno di stimoli diversi.inoltre a differenza di molte produzioni indipendenti di casa nostra o anche straniera che si fossilizzano su una forma di produzione (cassette o fanzines...)TRAX rinnova se stesso ad ogni mossa sfornando una vasta gamma di produzioni che vanno dalla rivista al disco alla performance alla mostra.

UW..Quali sono state le tue esperienze precedenti? Ti sei sempre interessato alla ricerca sonora?

DC..Credo di aver percorso tutte le tappe della sperimentazione sonora, nel senso che ho cominciato col comporre brani elettro-acustici, alcuni uniti a testi, arrivando poi all'uso del synth e degli altri strumenti elettronici, at-

traverso varie tappe intermedie rumoristiche industriali.. Attualmente credo di aver raggiunto una forma che mi piace particolaremente con il gioco di contrapposizione tra le durezze dei ritmi e la evanescenza della melodia, come puoi sentire in "Domestic Exile".

UW..Che importanza ha la grafica nel tuo lavoro?

DC..La grafica e la musica sono due aspetti complementari. Se vuoi, la grafica può essere di aiuto per la visualizzazione del carattere della musica e questa può rappresentare il tappeto sul quale le immagini possono correre. Credo che però debba in questo senso essere rispettata una certa unità di stile di "sintonia" altrimenti questo rapporto salta, scollandosi tragicamente.

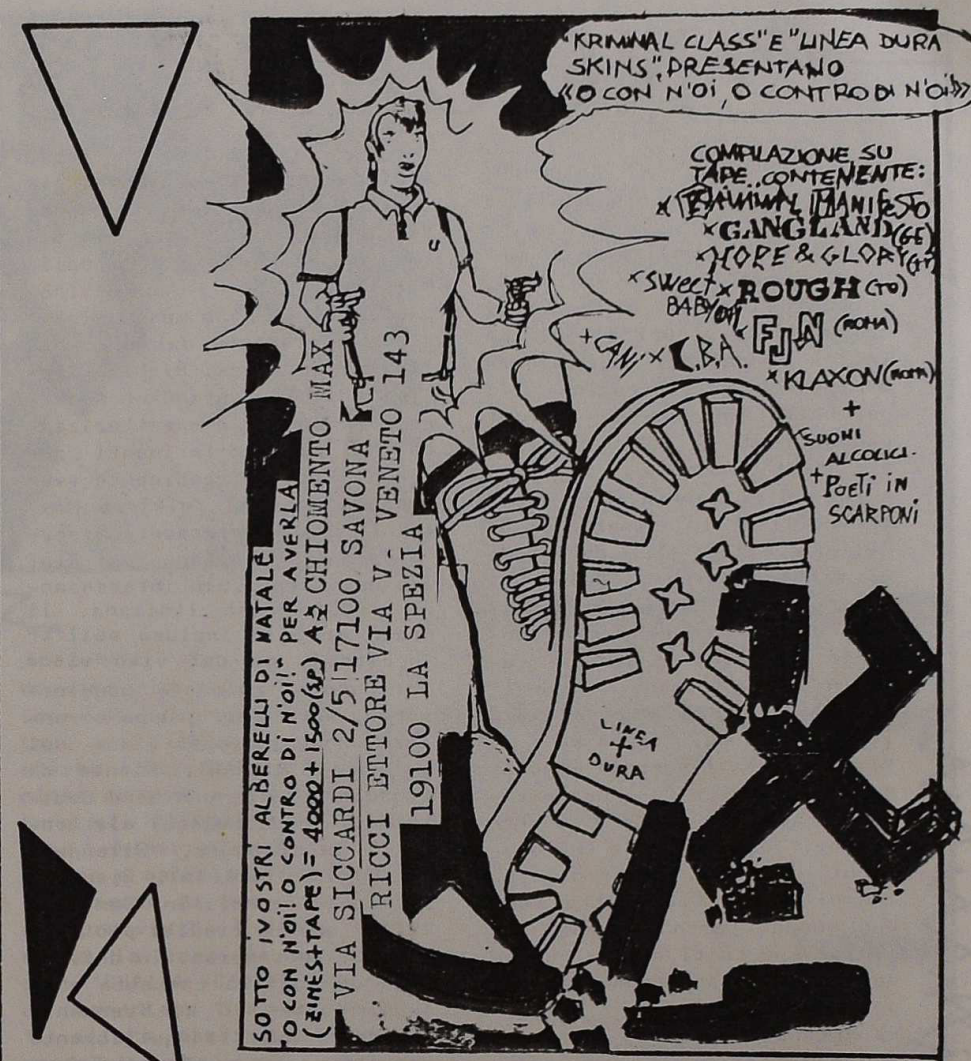
UW..Qual'è secondo te, lo stato di salute degli artisti sperimentali italiani?

DC..Forse non conosco a pieno il panorama delle produzioni indipendenti italiane, ma credo che non si vada più in là della paralisi, nel senso che fatte salve due label,TRAX e LACERBA, che arricchiscono con le loro produzioni il panorama con esperienze sempre multimediali e con nomi di tutto rispetto, altro all'orizzonte non appare, se non le solite produzioni post/industriali incancrenite nel rumore e nella grafica da macello/torture o alcune forme di punk decisamente fuori tempo. Un discorso a parte meritano le produzioni scritte (riviste e grafiche in genere) che negli ultimi anni dimostrano una crescita ed una espansione notevole, anche se in questo settore incontriamo esperienze ancora legate ad aspetti post/settatasetteschi o d'oltremanica, meritano attenzione esperienze come quella di DANCING SILOHUETTES di Messina, che unisce musica, letteratura ed altro in una forma grafica eccellente e nuova; e NERO di Piombino, che raccoglie interventi sull'alimentazione e la letteratura esplorando mari finora pocho navigati in maniera degna di nota; o TRIBAL CABARET di Roma, che accanto ad interviste offre compilation con gruppi italiani e stranieri di tutto rispetto.

UW..Coasa c'è nei tuoi prossimi proggetti?

DC..Cosa c'è nei miei programmi futuri? Per ora molto buio?!!!

UW..Quali sono i tuoi artisti preferiti, italiani o non?



DC..Al di là dell'interesse musicale, le cose che più mi eccitano sono il video, la fotografia e certe forme sperimenteatrali, perciò se devo fare alcuni nomi posso riassumerli così: MAGAZZINI CRIMINALI/FALSO MOVIMENTO (per la sperimentazione teatrale)TONI THORIMBERT/STEVE HIETT(per la foto di moda).

UW..Al prossimo lavoro Daniele

Fricchetti

Cannaregio 1091 L

30121 Venezia

STAMPE

mittente: URLO c/o
WAVE Vittorio Amodio
Via Figurie n° 1
74100 Taranto